

15/2017

**PROTOCOLLO D'INTESA SULL'ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO TERRITORIALE
SUGLI APPALTI TRA AGCI, CONFCOOPERATIVE, LEGACOOP e
FP-CGIL, FP-CISL, FISASCAT-CISL E UIL-FPL
CAGLIARI**

Premesso che le parti firmatarie del presente protocollo

- Intendono farsi promotrici di una vasta azione che tenga insieme legalità e diritti nel sistema degli appalti pubblici;
- Ritengono che rivesta importanza fondamentale la garanzia del pieno rispetto della disciplina legislativa e contrattuale in materia di lavoro, regolarità contributiva, assicurativa e di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Ritengono strategica, anche per la misurazione della qualità del sistema degli appalti, la valorizzazione del lavoro e delle professionalità;
- Ritengono strategico lo sviluppo di azioni positive volte a migliorare le competenze degli operatori pubblici e privati sulle materie d'intervento dell'Osservatorio.

CONVENGONO

Di costituire un **Osservatorio paritetico territoriale sugli appalti**, senza oneri e costi di funzionamento, dettandone nei successivi articoli la disciplina.

ART. 1

AMBITO DI INTERVENTO, STRUTTURA E MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

L'area iniziale d'intervento dell'Osservatorio è costituita dagli ambiti di applicazione del CCNL della Cooperazione sociale, con riferimento sia ai servizi dell'area socio-sanitaria-assistenziale-educativa che ai servizi e progetti d'inserimento lavorativo demandati alla Cooperazione di tipo B.

S'intende sin d'ora che l'area d'intervento dell'Osservatorio può essere gradualmente estesa a tutti gli ambiti di applicazione dei CCNL sottoscritti dalle Centrali Cooperative firmatarie del presente accordo e da altre Organizzazioni sindacali di categoria di CGIL, CISL e UIL previa richiesta unitaria delle OO.SS. medesime e d'intesa con le locali Confederazioni di CGIL, CISL e UIL. Al verificarsi di tale previsione, si attiveranno diverse sezioni dell'Osservatorio, regolate dalle parti con le modalità che saranno successivamente concordate.

Le attività dell'Osservatorio paritetico territoriale sugli appalti sono articolate attraverso:

Il **Coordinamento** dell'Osservatorio, formato da un componente effettivo e un supplente per ciascuna delle Organizzazioni promotrici. Il Coordinamento individua al proprio interno - con metodo paritetico - un Coordinatore e un Vice Coordinatore, rispettivamente designati in forma congiunta dalle Associazioni Cooperativistiche e dalle Organizzazioni sindacali firmatarie, che resta in carica per due anni. Il Coordinamento si riunisce di norma con cadenza quadrimestrale



(febbraio/ giugno / ottobre) e, comunque, ogni volta che almeno tre membri ne facciano richiesta. Per la validità delle riunioni è richiesta la presenza di almeno 2/3 dei componenti di parte datoriale e di 2/3 dei componenti in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori

L'**Ufficio di staff**, formato da uno o più componenti per ciascuna delle Organizzazioni promotrici. Lo Staff opera sotto la direzione del Coordinatore e del Vice Coordinatore nell'ambito delle linee guida impartite dal Coordinamento. Ha compiti e funzioni strettamente operativi (convocazioni, verbali d'incontro, report con previsione di una relazione annuale sull'attività svolta, predisposizione e invio di comunicazioni esterne); si riunisce in funzione delle esigenze operative dell'Osservatorio, senza oneri aggiuntivi e valorizzando gli strumenti di comunicazione elettronica.

L'**Ufficio di consulenza**, formato da legali e altri esperti designati dalle Associazioni e Organizzazioni promotrici, con funzioni di consulenza e supporto.

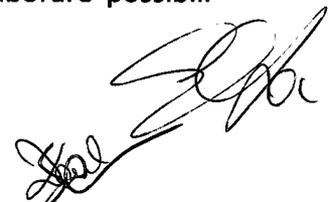
L'Osservatorio per le proprie attività si avvale delle sedi e della strumentazione ordinaria delle parti firmatarie.

ART. 2

COMPITI DELL'OSSERVATORIO

All'Osservatorio vengono attribuiti i seguenti compiti:

1. acquisire le informazioni e i dati utili a consentire la massima trasparenza nei procedimenti di gara e contrattuali posti in essere dalle stazioni appaltanti pubbliche;
2. monitorare la qualità e la correttezza delle procedure nel sistema degli appalti pubblici e la puntuale esecuzione dei pagamenti da parte delle stazioni appaltanti nei confronti delle società appaltatrici;
3. monitorare l'applicazione, da parte degli appaltatori, del CCNL di riferimento sottoscritto dalle categorie di Cgil, Cisl e Uil e delle Centrali cooperative Legacoop, Confcooperative e AGCI;
4. verificare la corretta applicazione della clausola sociale nel cambio appalto, al fine di salvaguardare i livelli occupazionali e il mantenimento dei posti di lavoro, anche supportando, su richiesta, lo svolgimento dei necessari confronti;
5. predisporre comunicazioni, note, pareri sulle materie di intervento dell'Osservatorio, nonché segnalazioni di anomalie in fase di gara o svolgimento dell'appalto nei confronti delle stazioni appaltanti, delle rappresentanze delle autonomie locali, della Regione Sardegna, dell'ANAC e di ogni altra istituzione competente;
6. promuovere e realizzare iniziative informative, formative e progettuali, seminari e convegni sui temi oggetto di intervento dell'Osservatorio;
7. svolgere un attento e costante monitoraggio dell'evoluzione normativa e giurisprudenziale in materia di appalti, al fine di individuarne gli aspetti più critici ed elaborare possibili soluzioni migliorative.



ART. 3

CONDIVISIONE INFORMAZIONI E RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI

Al fine di meglio monitorare le procedure di gara le parti firmatarie intendono condividere i dati provenienti dalle proprie strutture.

Al fine di garantire la più ampia diffusione della legalità e qualità nello svolgimento dei contratti d'appalto, l'Osservatorio potrà predisporre e diffondere, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, note, pareri documenti, relazioni, studi e approfondimenti e quanto riterrà più opportuno per il perseguimento degli obiettivi prefissati.

L'Osservatorio territoriale sugli appalti potrà incrociare i propri dati e la risultanza delle proprie attività con l'Osservatorio sulla cooperazione presso la DTL, per gli aspetti di interesse comune.

Ove necessario, l'Osservatorio potrà interporre con la Pubblica amministrazione per contestare e/o segnalare eventuali anomalie in fase di gara o svolgimento dell'appalto, potrà altresì proporre e sottoscrivere forme di collaborazione con organismi, Istituzioni o Enti locali ritenuti strategici per il perseguimento degli obiettivi stabiliti dall'Osservatorio e stipulare con essi protocolli d'intesa o qualunque altro atto per convenire e regolare forme di reciproca collaborazione.

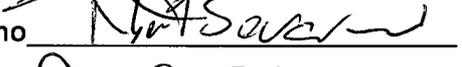
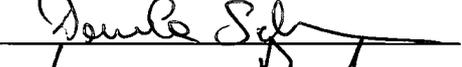
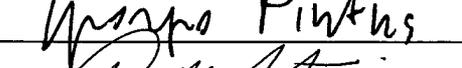
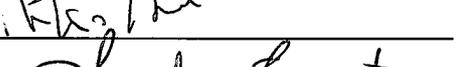
INSEDIAMENTO DELL'OSSERVATORIO

Le parti firmatarie comunicheranno entro il 28 febbraio 2018, mediante scambio di lettere o e-mail, i nominativi dei propri componenti nei tre organismi interni.

La prima riunione dell'Osservatorio è convocata dal coordinamento in data da destinarsi.

Del presente documento si darà più ampia informazione con le modalità che l'Osservatorio riterrà più opportune.

Cagliari, 5 febbraio 2018

Agci Cagliari	Giovanni Angelo Loi 
Confcooperative Cagliari	Roberto Savarino 
Legacoop Cagliari	Daniela Schirru 
CGIL FP Cagliari	Giorgio Pintus 
CISL FISASCAT Cagliari	Giuseppe Atzori 
CISL FP Cagliari	Antonio Rosa 
UIL FPL Cagliari	Guido Sarritzu 